

Procedura di selezione per partecipare a corso di formazione giuridica con scadenza a due mesi dalla data di pubblicazione del bando sul sito del COA di Torino.

Avviso pubblico diffuso nel distretto della Corte di Appello di Torino (formato dai circondari dei Tribunali ordinari di Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Novara, Torino, Verbania e Vercelli).

In esecuzione della determinazione adottata dal CDA della Cassa Nazionale Forense in data 7 giugno 2018, è indetto avviso pubblico per soli titoli al fine di selezionare i partecipanti al corso di formazione giuridica denominato "CORSO TEORICO-PRATICO PER LA FORMAZIONE DEL DATA PROTECTION OFFICER – IL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Progetto realizzato con il contributo economico di Cassa Forense)" riservato a n. 30 avvocati iscritti agli Ordini degli Avvocati ricompresi nel distretto della Corte d'Appello di Torino, come da programma allegato.

Si precisa che in difetto di candidati idonei superiori al numero di trenta, i posti saranno tutti assegnati ai candidati utilmente collocati in graduatoria.

Il presente avviso pubblico è emesso in applicazione della delibera del CdA della Cassa Nazionale Forense dello scorso 7 giugno, che ha approvato la graduatoria dei progetti formativi presentati, nella quale utilmente si colloca anche quello predisposto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino con delibera del 12 febbraio 2018.

La graduatoria sarà formulata sulla base del criterio di selezione approvato dalla Cassa Nazionale Forense, da valutarsi secondo i criteri infra specificati.

Si precisa che la graduatoria redatta a seguito del presente avviso non potrà essere utilizzata per il perseguimento di scopi diversi dalla partecipazione al corso oggetto del presente bando.

REQUISITI

Possono partecipare all'avviso coloro che possiedono tutti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165 del 30.03.2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, per il quale possono accedere alle selezioni pubbliche i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese terzo devono comunque essere in possesso degli ulteriori requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione per le ipotesi sub a), della titolarità della cittadinanza italiana;
- se cittadini degli stati stranieri indicati sub a), adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) iscrizione ad un Ordine degli Avvocati ricompreso nel distretto della Corte di Appello di Torino;

c) iscrizione alla Cassa Nazionale Forense;

d) assolvimento dell'obbligo formativo professionale per il triennio 2014-2016 e per il primo anno del triennio corrente (2017).

Tutti requisiti, i titoli richiesti e quelli allegati, così come ogni elemento legittimante alla presente procedura, dovranno essere posseduti, senza eccezioni, entro e non oltre la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Criteri di selezione dei partecipanti al progetto formativo,

- la sede dello studio principale degli avvocati, iscritti alla Cassa Forense: i posti saranno riservati a 30 avvocati iscritti agli Ordini del Distretto della Corte d'Appello di Torino (Piemonte e Valle d'Aosta), pari a 10 Ordini forensi: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Novara, Ivrea, Biella, Verbania, Aosta;
- qualora il numero dei candidati lo consenta, verrà garantita la parità di genere tra i partecipanti ammessi al corso;
- conseguimento, di laurea o di ulteriore specializzazione accademica (es. dottorato, laurea breve, etc.) e/o attestazione professionale (es. corsi di perfezionamento formativo) aventi ad oggetto materie connesse con il diritto della privacy ed il trattamento dei dati personali.
- a parità di merito, la preferenza sarà determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 L. 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione sia dei titoli, sia della prole a carico, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età: a parità di età prevarrà il candidato avente maggiore periodo di iscrizione alla Cassa Forense.

La graduatoria dei candidati ammessi verrà redatta conformemente ai principi di trasparenza e di correttezza sostanziale.

Tutte le comunicazioni ai candidati inerenti lo svolgimento della presente procedura saranno effettuate esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate all'indirizzo PEC ord.torino@cert.legalmail.it indicando l'oggetto: "ISTANZA CORSO DPO. BANDO CASSA FORENSE N. 12/2017" entro e non oltre due mesi dalla data di pubblicazione del bando sul sito dell'Ordine di Torino che avverrà dopo averne dato notizia agli ordini distrettuali con l'invito alla pubblicazione del bando entro e non oltre cinque giorni lavorativi dall'invio della comunicazione, visti i tempi ristretti imposti dalla Cassa.

Le domande inviate ad altre caselle di posta elettronica, non saranno prese in considerazione.

Se inviate in forma cartacea, le domande di partecipazione all'avviso devono essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, ed indirizzate a ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO, C.so Vittorio E. II, n. 130, 10138 TORINO.

Le domande inoltrate a mezzo del servizio postale si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato nel bando; all'uopo fa fede il timbro postale accettante. Saranno ritenute come giunte fuori termine e non si terrà conto delle domande recanti il timbro postale di partenza di data posteriore a quella di scadenza.

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, in unico file (anche compresso/zipato) di capacità massima di 30 MB, in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC). In caso di superamento della capacità massima occorre fare invii multipli.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

Non è consentita la consegna a mano delle domande.

Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, salvo attivazione del subprocedimento di soccorso istruttorio promosso dall'Ordine.

L'Amministrazione non assume responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'interessato, anche – in alternativa- in forma digitale, pena l'inammissibilità dell'aspirante; ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

- a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini rientranti nell'ambito di applicazione del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 e ss. mm. e ii. dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia propria o impropria, indulto, perdono giudiziale o riabilitazione, non menzione; per condanne si intendono quelle comminate anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex artt. 444 e seguenti c.p.p. quale che sia la pena comminata e le condanne conseguenti alla non opposizione al decreto penale di condanna), nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;

- e) i titoli di studio accademici e/o professionali posseduti, con riferimento alla materia oggetto del corso;
- f) la data di iscrizione all'albo professionale;
- g) la data di iscrizione alla Cassa Nazionale Forense;
- h) il numero di figli a carico;
- i) eventuali provvedimenti disciplinari definitivi;
- j) il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'avviso;
- k) il proprio consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, anche ai fini dell'eventuale comunicazione, tra gli Ordini degli Avvocati presenti nel distretto della Corte di Appello di Torino, della graduatoria.

La redazione di dichiarazioni mendaci e/o l'omissione di informazioni richieste dal bando determinano l'esclusione dalla procedura o, se riscontrate in seguito, all'inizio del corso, sono causa di decadenza dalla partecipazione al medesimo e di segnalazione al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta in calce, in modo leggibile oppure mediante firma digitale, per la conformità all'originale;
- *curriculum* formativo e professionale datato e firmato;
- ogni ulteriore titolo ritenuto utile ai fini della valutazione della richiesta.
- elenco in duplice copia, se in carta semplice -unica copia se formato digitale-, degli allegati alla domanda di ammissione.

Ai sensi delle norme vigenti in materia, dovranno essere autocertificati, pena la non ammissione:

- attuale iscrizione all'albo professionale, con indicazione della data di decorrenza e della sede;
- attuale iscrizione alla Cassa Nazionale Forense, con indicazione della data di decorrenza;
- situazione aggiornata dei figli a carico (es. stato di famiglia).

Potranno essere allegati i documenti atti a comprovare eventuali titoli utili ai fini della graduatoria.

Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 45 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 46 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Il possesso dei requisiti di ammissione ed i titoli e servizi che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della ammissione e agli effetti della formulazione della graduatoria devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (che può essere contestuale alla domanda).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (art. 46 e 47 DPR 445 del 28.12.2000) deve obbligatoriamente riportare la seguente dicitura: "il sottoscritto consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara ...".

Non saranno considerate valide ai fini della valutazione dei titoli dichiarazioni rese con modalità diverse da quelle sopra specificate o documenti che non siano in copia dichiarata conforme all'originale secondo quanto sopra specificato.

I titoli, se presentati in fotocopia semplice (scannerizzazione) devono essere muniti della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, pena la mancata valutazione dei titoli.

Le eventuali pubblicazioni devono essere editate a stampa. Le pubblicazioni saranno valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, secondo le anzidette modalità.

In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno sufficienti.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precise indicazioni di oggetto, tempi e luoghi relativi a titoli, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Ordine degli Avvocati e ogni altra amministrazione coinvolta nel presente procedimento procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e qualora dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dal corso, sono applicabili le sanzioni penali e disciplinari previste dalla normativa vigente.

Non saranno considerate ammissibili le istanze di partecipazione dei candidati:

- che non siano in possesso dei requisiti di partecipazione previsti nel presente avviso;
- che non siano state sottoscritte;
- che siano pervenute fuori dei termini di presentazione previsti dall'avviso di incarico.

Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Ordine degli Avvocati di Torino con provvedimento motivato dispone l'esclusione che sarà notificata all'interessato mediante raccomandata A.R. e/o PEC.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

DISPOSIZIONI FINALI

La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Torino e degli altri Ordini degli Avvocati presenti nel distretto della Corte di Appello di Torino: tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito dell'avviso.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi a Ordine degli Avvocati di Torino, Segreteria Ordine Avvocati, oppure scrivere a segreteria@ordineavvocatitorino.it oppure consultare il sito internet www.ordineavvocatitorino.it.

Ai sensi dell'art. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino informa i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura di selezione o comunque acquisiti a tale scopo dall'Ordine summenzionato sarà finalizzato unicamente all'espletamento della selezione medesima e avverrà con l'utilizzo anche di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le

predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. I dati resi anonimi, potranno, inoltre, essere utilizzati dal Titolare del Trattamento ai fini di elaborazioni statistiche.

Saranno trattati dati personali comuni (es. dati anagrafici, dati di contatto ecc.) ed eventualmente categorie particolari di dati di cui all'art 9 del Regolamento UE 2016/679 (es. dati relativi allo stato di salute come l'appartenenza a categorie protette), contenuti nel CV o in altra documentazione trasmessa ed eventuali dati giudiziari di cui all'art 10 del Regolamento 2016/679 desumibili dalla documentazione prodotta e che saranno trattati solo nei casi e nei modi consentiti dalla legge, compreso il diritto all'oblio e alla portabilità.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione alla selezione e il possesso dei titoli, pena rispettivamente l'esclusione dalla procedura di selezione ovvero la mancata valutazione dei titoli stessi.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, di opporsi al loro trattamento per motivi connessi ad una situazione particolare nonché di richiedere la portabilità del dato in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico.

I dati saranno conservati per tutto il tempo strettamente necessario alle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamento, nonché per l'esercizio o la difesa di diritti in sede giudiziaria.

L'interessato potrà esercitare tali diritti inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica PEC sopra indicato. Il Titolare del trattamento è il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, con sede in C.so Vittorio Emanuele II n. 130, 10138, Torino.

Il Responsabile della protezione dei dati è la Dott.ssa Paola ROLFO, dirigente amministrativo del COA Torino.

Per un approfondimento sulla politica privacy adottata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino si rimanda alla relativa policy reperibile sul sito del Consiglio.

La Consiglieria delegata dell'Ordine degli Avvocati di Torino
Avv. Simona Grabbi





ORDINE AVVOCATI TORINO



CORSO TEORICO PRATICO PER LA FORMAZIONE DEL DATA PROTECTION OFFICER

Progetto realizzato con il contributo economico di Cassa Forense



Il corso si svolgerà da febbraio a giugno 2019, le lezioni saranno tenute nella giornata di giovedì dalle ore 15.00 alle ore 19.00 presso:

Fondazione dell'Avvocatura torinese "Fulvio Croce"

Via Santa Maria 1, Torino

Il corso si articolerà in 11 sessioni teorico - pratiche ciascuna della durata di 4 ore e di un periodo di tirocinio della durata di 16 ore che si svolgerà **al termine delle lezioni**

La partecipazione al corso è gratuita e **limitata a 30 avvocati** iscritti agli Ordini del Distretto della Corte di Appello di Torino, Piemonte e Valle d'Aosta, la cui selezione sarà effettuata secondo le modalità indicate **nel bando** (<http://www.ordineavvocatitorino.it/node/141483>)

I temi trattati nell'ambito delle lezioni saranno:

- . Genesi, Finalità, principi e definizioni della legislazione in materia di privacy;
- . Ambito di applicazione della normativa L'Autorità Garante ed il comitato dei Garanti europei;
- . Il ruolo del DPO e del team;
- . La Testimonianza di DPO;
- . L'organigramma privacy: Titolare, responsabili esterni, autorizzati, DPO, best practice;
- . Profili contrattuali e responsabilità: outsourcing e fornitori;
- . Trasparenza, informazioni e diritti degli interessati;
- . La gestione delle richieste di esercizio sui dati;
- . Accountability, analisi e valutazione del rischio;
- . La gestione e l'aggiornamento del Registro dei trattamenti;
- . Data breach;
- . Simulazione di data breach, best practice;
- . Sanzioni, responsabilità civile, ispezioni;
- . Simulazione ed ispezione Reati informatici e possibile applicazione del modello 231, digital forensics, case history;
- . Best practice;
- . Gli audit nel regolamento;
- . Trasferimento di dati all'estero e Binding Corporate Rules;
- . clausole contrattuali;
- . Il trattamento dei dati negli enti pubblici e il ruolo del DPO;
- . Il trattamento dei dati nella sanità;
- . Big data e protezione dei dati personali;
- . Segreto e protezione dei dati personali, aspetti deontologici;
- . Allocazione di responsabilità tra i soggetti in gioco.

Le lezioni saranno tenute da professori e professionisti di comprovata esperienza nel settore: Pizzetti, Foà, Orofino, Anglano, Oddenino, Mantelero, Cavallo Perin, Mattei, Azzollini, Ciccia, Michela, Vinardi, Vaciago, Leucci, Alovio, Blengino, Dal Checco, Verrando, Di Mare, Giunta, Merla.

Il comitato di pilotaggio del progetto è composto da: Simona Grabbi, Vittorio Maria Rossini, Mauro Alovio, Antonio Verrando, Ferdinando Lajolo di Cossano, Lara Merla, Matteo Cocuzza, Cosimo Maggiore

La partecipazione è titolo per l'attribuzione di **20 crediti formativi di cui 2 in materia di deontologia** ai sensi del Regolamento del CNF n. 6/2014 per la formazione continua.

I crediti formativi sono riconosciuti solo qualora risulti documentata la partecipazione dell'iscritto ad almeno l'80% del corso.

FAC SIMILE domanda di partecipazione (in carta semplice)

Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di Torino
Corso Vittorio Emanuele II n. 130
10138 TORINO

Oggetto: Domanda di partecipazione alla procedura di selezione di n. 30 (trenta) avvocati iscritti agli Ordini degli Avvocati ricompresi nel Distretto della Corte d'Appello di Torino per la frequenza al corso di formazione giuridica denominato "Corso teorico-pratico per la formazione del data protection officer – Il Regolamento UE 2016/679 (Progetto realizzato con il contributo di Cassa Forense)"

Il/la sottoscritto/a Avv. _____, presa visione del bando

CHIEDE

di poter partecipare alla procedura di selezione in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua responsabilità

DICHIARA

a) di essere nato/a a _____ prov. _____ il _____
Cod. Fisc. _____;

b) di essere residente a _____ prov. _____ CAP _____ in
via/piazz/corso _____ n. _____ Telefono _____
_____;

c) di (barrare la casella che interessa):

☐ di essere cittadino/a italiano/a

☐ di essere cittadino/a dello Stato _____ e di essere in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art.3 del DPCM 7.2.1994 n. 174:

1. godere dei diritti civili e politici dello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi che ne impediscano o limitano il godimento _____;
2. essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

d) di (barrare la casella che interessa):

☐ essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:

_____;

e) di essere in possesso dei diritti civili e politici;

f) di (barrare la casella che interessa)

☐ non avere riportato condanne penali

☐ aver riportato le seguenti condanne penali (indicare la data della sentenza, l'Autorità che l'ha emessa ed il reato commesso; la dichiarazione va resa anche per le condanne condonate; vanno inoltre indicati i procedimenti penali per i quali sia intervenuta amnistia propria o impropria, indulto, perdono giudiziale o riabilitazione, non menzione; per condanne si intendono quelle comminate anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex artt. 444 e seguenti c.p.p., quale che sia la pena comminata e le condanne conseguenti alla non opposizione al decreto penale di condanna)

g) di (barrare la casella che interessa)

☐ non avere procedimenti penali in corso

☐ aver in corso i seguenti procedimento penali (indicare specificamente i procedimenti penali in corso, citando gli estremi del procedimento nonché i reati per i quali si procede)

h) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

i) di essere iscritto all'Albo degli Avvocati di _____ a far data dal _____;

j) di essere iscritto alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense a far data dal _____;

k) di (barrare la casella che interessa)

- ☐ non aver riportato sanzioni disciplinari;
- ☐ aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari definitive (indicare il tipo di sanzione inflitta e la data del provvedimento):

- l) di essere in regola con l'obbligo formativo per il triennio 2014-2016 e per il primo anno del triennio corrente (2017)
- m) di avere a n. _____ figli a carico;
- n) di essere in possesso dei seguenti titoli accademici e/o professionali, riguardanti la materia oggetto del corso:

- o) di voler ricevere tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di selezione al seguente indirizzo PEC:

_____,
impegnandosi a comunicare, per il tramite dell'indirizzo PEC riportato nel bando, le eventuali successive variazioni e riconoscendo che il Consiglio dell'Ordine sarà esonerato da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

- p) di aver preso atto dell'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 ed esprime il proprio consenso al trattamento dei suoi dati personali da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, anche ai fini dell'eventuale comunicazione, tra gli Ordini degli Avvocati presenti nel Distretto della Corte di Appello di Torino, della graduatoria;

Allegati:

- ☐ fotocopia non autentica della carta di identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta in calce (in modo leggibile o mediante firma digitale), per la conformità all'originale;
- ☐ *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato;

- ☐ documentazione comprovante i titoli utili ai fini della formazione della graduatoria: tale documentazione dovrà essere presentata secondo le modalità stabilite dal bando;
- ☐ elenco (in duplice copia se in carta semplice; in unica copia, se formato digitalmente) degli allegati alla domanda di partecipazione, datato e sottoscritto.

Data _____

(firma leggibile)*

Ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 la firma non deve essere autentica. La mancata sottoscrizione darà luogo ad inammissibilità della domanda

** Ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, la domanda può essere sottoscritta anche in forma digitale.*